

# UNIONE CINQUECITTA'

## CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2015

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				241.512,73
Riscossioni	(+)	384.278,96	1.419.562,34	1.803.841,30
Pagamenti	(-)	785.829,68	965.971,86	1.751.801,54
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			293.552,49
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
<b>Fondo di cassa al 31 Dicembre</b>	(=)			<b>293.552,49</b>
Residui attivi	(+)	393.666,50	1.020.978,78	1.414.645,28
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	121.101,97	1.372.489,08	1.493.591,05
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			-482,69
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			88.646,67
<b>Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2015 (A) (2)</b>	(=)			<b>126.442,74</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	
<b>Parte accantonata (3)</b>	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015 (4)	0,00
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2015 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo ammortamento di beni patrimoniali al 31.12.2015	0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>5.713,23</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>120.729,51</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</b>	

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2015.
- 6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2016 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.